

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 301

**Atto di indirizzo per ATO e rispettivi Enti Locali per la definizione di criteri di selezione e condizioni di accoglimento delle istanze di istituzione di servizi di TPL sperimentali, per l'anno 2025, necessari a far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali. Variazione al bilancio di prev. 2025 e plu. 2025-2027 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i..**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.n.165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt.43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile Dott.ssa Debora Ciliento;

PRESO ATTO

- a. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
- b. della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii.;
- c. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di prendere atto di quanto illustrato in narrativa;
2. di dare indirizzo agli ATO e ai rispettivi Enti Locali, per l'anno 2025, di valutare la proposizione di servizi di T.P.L. sperimentali, da sottoporre all'esame della Regione Puglia, finalizzati a soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, afferenti:
  - a. nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;
  - b. nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:
    - b.1 b.1 il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
    - b.2 il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
    - b.3 il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;

- b.4 l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;
- b.5 il collegamento tra destinazioni territoriali aventi maggiore attrazione turistica/culturale, ivi compresi i siti UNESCO, presenti in ciascun ambito provinciale.
3. di stabilire che le istanze di richiesta di nulla osta all'istituzione dei servizi che soddisfino il/i requisito/i di cui al punto 2., opportunamente documentate anche in termini di previsione chilometrica e corrispondente quantificazione economica, comprensiva di IVA, per l'anno 2025, siano trasmesse alla Regione Puglia da parte degli Enti interessati, entro e non oltre il 11/04/2025 esclusivamente all'indirizzo PEC: [servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it);
  3. di dare atto che, ove risultino già attivi servizi di trasporto pubblico locale, le istanze di cui al punto 3 dovranno essere accompagnate da apposita certificazione, resa da parte dei rispettivi enti affidanti, attestante l'impossibilità di garantirne il servizio senza ulteriori costi, anche in conseguenza dell'ottimizzazione e razionalizzazione del programma di esercizio vigente, finalizzata a garantirne la copertura finanziaria integrale o parziale mediante un risparmio chilometrico derivante da linee a nulla o a scarsa frequentazione;
  4. per gli Enti Locali già affidatari dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R.n.1112/2023 il finanziamento massimo riconoscibile, per l'anno 2025 per ciascun Ente locale, previa presentazione di nuova istanza di richiesta, dovrà essere non superiore a quello indicato nella D.D.n.169/2023, come riportato nella colonna [b] della Tabella 1, per un ammontare complessivo pari a € 4.820.781,61, previa certificazione resa dalla struttura tecnica apicale dell'Ente locale attestante la significatività della relazione proposta con riferimento ai dati di frequentazione registrati;
  5. per gli Enti Locali non affidatari dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. n.1112/2023, il finanziamento massimo riconoscibile in favore di ciascun Ente locale, già affidatario del servizio minimo di T.P.L., non potrà eccedere il 10% dell'attuale finanziamento annuo destinato ai servizi minimi, i cui importi sono indicati nella colonna [c] della Tabella 1, per un ammontare complessivo pari ad € 1.921.133,46. La selezione delle istanze ammissibili a finanziamento, di cui al precedente punto 3, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà a istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili (€ 1.921.133,46);
  6. l'ulteriore disponibilità regionale residua, riveniente dalla mancata assegnazione delle risorse di cui al punto precedente, (€ 1.921.133,46), potrà essere destinata al finanziamento di ulteriori servizi di competenza di ciascun Ente Locale, già beneficiario dei finanziamenti di cui alla D.G.R.n.1112/2023, fino al raggiungimento per ciascun ente del limite del 10% dell'attuale finanziamento annuo destinato ai servizi minimi. L'Ente Locale che vorrà concorrere alla disponibilità di queste eventuali ulteriori risorse, qualora lo stesso Ente non abbia già beneficiato dell'importo massimo di cui alla colonna [c] della Tabella 1, dovrà farne richiesta in fase di presentazione dell'istanza per l'ottenimento del finanziamento di cui alla D.G.R. n.1112/2023. In dettaglio, pena il mancato accoglimento degli eventuali ulteriori servizi, l'Ente locale interessato dovrà presentare nella stessa istanza la richiesta per l'ottenimento del finanziamento già riconosciuto allo stesso Ente con D.G.R.n.1112/2023, di cui alla colonna [b] della Tabella 1 e la richiesta per eventuali ulteriori servizi sperimentali che afferiscono sempre ai criteri b.1 - b.5 precedentemente indicati. Complessivamente ciascun Ente locale, già affidatario dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. n.1112/2023, potrà presentare nella stessa istanza due richieste di finanziamento per un importo complessivo pari al 10% dell'attuale finanziamento annuo per i servizi minimi, ovvero l'importo indicato nella colonna [c] della Tabella 1. Il criterio di assegnazione di queste eventuali risorse finanziarie è quello descritto al precedente punto e, dunque, si procederà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze e fino ad esaurimento dell'importo disponibile;
  7. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R.n.26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

8. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs.n.118/2011;
9. di dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità verranno definite le proposte ammissibili al finanziamento concesso per l'istituzione degli ulteriori servizi di trasporto pubblico locale;
10. di dare atto che l'eventuale nulla osta della Regione Puglia all'istituzione degli ulteriori servizi sperimentali di trasporto pubblico locale, non equivale a equiparazione o riconoscimento definitivo degli stessi quali "Servizi Minimi" che, diversamente, dovranno individuarsi nelle modalità già definite con la D.G.R.n.917/2022;
11. di dare atto che gli ulteriori servizi sperimentali di trasporto pubblico locale, oggetto di nulla osta regionale, siano affidati dagli Enti Committenti in conformità al Regolamento (CE) n.1370 del 23.10.2007 e ss. mm. e ii. fino alla data del 31.12.2025;
12. di dare atto che, all'esito della sperimentazione dei predetti servizi ritenuti ammissibili, la Regione Puglia, con successivo provvedimento, potrà prevedere il relativo rifinanziamento dei medesimi nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nelle annualità successive;
13. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
15. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Atto di indirizzo per ATO e rispettivi Enti Locali per la definizione di criteri di selezione e condizioni di accoglimento delle istanze di istituzione di servizi di TPL sperimentali, per l'anno 2025, necessari a far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali. Variazione al bilancio di prev. 2025 e plu. 2025-2027 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i..

**Premesso che**

- il D.Lgs.n.422/97 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 Marzo 1997, n.59" prevede che i livelli di servizi minimi debbano avere una consistenza quantitativamente e qualitativamente sufficiente a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini;
- la L.R.n.18/2002 all'art.5 disciplina le modalità con cui la Regione provvede alla determinazione dei servizi minimi di TPRL come definiti dal D.Lgs.n.422/1997;
- la L.R.n.20/2005 all'articolo 10 prevede in capo alla Regione, fino all'approvazione del Piano Triennale dei Servizi, la facoltà di classificare "servizi minimi", ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della L.R.n.18/2002, i servizi aggiuntivi già istituiti dai Comuni con oneri a totale carico dei propri bilanci e regolati da contratto di servizio di cui all'articolo 19 della stessa L.R.n.18/2002 e nonché, limitatamente al Comune capoluogo di Regione, a quelli insulari ed a quelli ad alta attrazione sanitaria e religiosa, i servizi aggiuntivi, da istituire con l'obiettivo di realizzare livelli di servizio sufficientemente rapportati alla domanda di trasporto, ancorché non regolati da contratto di servizio;
- con D.G.R.n.865/2010 la Giunta Regionale, in attuazione delle disposizioni dell'art.5 della L.R.n.18/2002, ha approvato la determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L., dando altresì atto che la stessa determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L. realizza livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto;
- in particolare la D.G.R.n.865/2010 ha individuato le Province e i Comuni titolari di servizi minimi, riconosciuti dalla Regione ai sensi della L.R.n.18/2002 e della L.R.n.20/2005;
- in tale individuazione sono stati compresi gli Enti Locali che, pur disciplinando i rapporti con le società esercenti TPL mediante la sottoscrizione del contratto di servizio di cui all'articolo 19 della L.R.n.18/2002, si sono avvalsi dell'affidamento in house, in forza di quanto disposto dal D.L.n.269/2003 art.14 lett.e), convertito con modifica in legge n.326 del 24.11.2003;
- in adempimento dell'obbligo di cui all'art.3-bis del Decreto-Legge n.138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 14 Settembre 2011, n.148, anche la Regione Puglia ha organizzato, attraverso la L.R.n.24/2012, l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale in Ambiti Territoriali Ottimali di estensione almeno provinciale;
- la L.R.n.24/2012 regola e organizza, anche in conformità alla disciplina nazionale citata innanzi, lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica tra cui i servizi di trasporto pubblico regionale e locale prevedendo che i medesimi siano organizzati ed erogati all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e, inoltre, che la programmazione e l'organizzazione dei servizi sia riservata all'Organo di Governo d'Ambito, nel rispetto delle prerogative assegnate alla Regione;

**Considerato che**

- gli organi di governo degli Ambiti Territoriali Ottimali (individuati, dalla L.R. della Puglia n.24/2012, così come successivamente confermati con D.G.R.n.207 del 5 Febbraio 2019 e definiti di ampiezza coincidente con le attuali estensioni provinciali) avrebbero dovuto procedere all'attivazione di procedure aperte per l'affidamento, entro e non oltre il 30 Giugno 2020, della gestione e dell'esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale automobilistico urbano ed extraurbano di

- propria competenza, secondo il percorso metodologico definito nel Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 e approvato con D.G.R.n.598/2016;
- in data 21.12.2016, con D.G.R.n.2086, la Regione Puglia ha approvato le “Linee Guida per la redazione e l’aggiornamento dei Piani di Bacino del Trasporto Pubblico Locale”, al fine di rafforzare l’azione di governance della Regione accompagnando il processo di programmazione a livello dei singoli Ambiti e di formazione dei Piani di Bacino;
  - in data 05.02.2018 la Regione Puglia con Delibera di Giunta n.207, ha assolto agli adempimenti ex art.48 del D.L.n.5 0/2017 determinando, attraverso l’impiego di matrici O/D, i bacini di mobilità pugliesi dei servizi automobilistici urbani ed extraurbani, come di seguito indicati:
    - Bacino di mobilità dell’ambito territoriale ottimale della Provincia di Lecce: coincidente con la Provincia di Lecce;
    - Bacino di mobilità dell’ambito territoriale ottimale della Provincia di Brindisi: coincidente con la Provincia di Brindisi;
    - Bacino di mobilità dell’ambito territoriale ottimale della Provincia di Taranto: coincidente con la Provincia di Taranto;
    - Bacino di mobilità dell’ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Bari: coincidente con la Città Metropolitana di Bari;
    - Bacino di mobilità dell’ambito territoriale ottimale della Provincia BAT (Barletta-Andria-Trani): coincidente con la Provincia BAT (Barletta-Andria-Trani);
    - Bacino di mobilità dell’ambito territoriale ottimale della Provincia di Foggia: coincidente con la Provincia di Foggia.
  - con D.G.R.n.2304 del 9.12.2019 la Giunta Regionale ha disposto ai punti 2., 3., 4. e 8. di:
    2. determinare, per i futuri affidamenti, ai sensi dell’art.5 comma 1 della L.R.n.18/2002, i servizi minimi, ferroviari, automobilistici e marittimi del T.P.R.L., come definiti dall’art.16 del D.Lgs.n.422/1997, contenuti nell’allegato 1 alla deliberazione, denominato: “Determinazione dei livelli dei Servizi Minimi e della loro attribuzione territoriale”;
    3. riconoscere, per i futuri affidamenti, ai comuni capoluoghi di provincia di Foggia, Trani, Brindisi e Taranto, al fine di “... promuovere forme di mobilità sostenibile nei centri urbani e nei sistemi territoriali rilevanti e per la valorizzazione di ambiti a valenza ambientale strategica a livello regionale..”, “ridurre la congestione urbana e l’inquinamento”, in aggiunta rispetto ai servizi minimi urbani di cui all’allegato 1, l’attribuzione di una integrazione chilometrica dei servizi minimi urbani pari al 50% della differenza tra i servizi minimi di cui alla D.G.R.n.865/2010 ed i servizi minimi di nuova determinazione;
    4. riconoscere, per i futuri affidamenti, al fine di “... promuovere forme di mobilità sostenibile nei centri urbani..”, nonché consolidare gli attuali livelli occupazionali, in aggiunta rispetto ai servizi minimi urbani di cui all’allegato 1, l’attribuzione di una integrazione chilometrica di servizi minimi urbani, per i comuni non capoluogo di provincia, pari al 50% della differenza tra i servizi minimi di cui alla D.G.R.n.865/2010 e i servizi minimi di nuova determinazione.
    8. definire, per i futuri affidamenti, in favore degli Ambiti territoriali ottimali provinciali (ATO), ai sensi dell’art.4 comma 3 e dell’art.19, comma 2 della L.R.n.18/2002, a copertura degli oneri dei servizi minimi automobilistici e marittimi di cui all’allegato 1, nonché per l’eventuale maggiore onere riveniente dall’istituzione dei servizi di trasporto aggiuntivi di cui all’art. 6, comma 1 bis della legge 31 ottobre 2002, n.18, nel limite massimo pari alla differenza tra i servizi minimi di cui alla DGR 865/2010 ed i servizi minimi di nuova determinazione, al netto dell’integrazione chilometrica riconosciuta ai punti 3) e 4) della deliberazione, le risorse riportate nell’allegato 4.
  - con D.G.R.n.913 del 11.06.2020, stante l’imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l’iter di gara delle Province e della Città Metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l’approvazione dei Piani di Bacino Territoriali, nonché per l’emergenza sanitaria in atto, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché

ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 30.06.2020 procedesse alla proroga degli stessi, ai sensi dell'art.92 comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n.18, subordinando la stessa all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater dello stesso decreto, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31.07.2021, agli stessi patti e condizioni.

- con D.G.R.n.1256 del 28.07.2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali da parte di tutti i soggetti interessati, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza degli Enti Locali, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 31.07.2021 procedesse alla proroga degli stessi, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi dell'art.92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n.18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31.12.2022. Tanto raccomandando a ciascun ente locale interessato, alla luce dell'avvenuta cessione agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) dei relativi servizi, l'allineamento della scadenza dei rispettivi contratti di proroga;
- con D.G.R.n.917/2022, rilevata l'oggettiva difficoltà, da parte delle Province e della Città Metropolitana pugliesi, a portare a compimento gli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale automobilistico nei relativi ATO (Ambiti Territoriali Ottimali), si è fornito indirizzo:
  - a. alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di avvalersi della facoltà di cui all'art.24 comma 5-bis del D.L.n.4/2022, conv. con mod. dalla L.n.25/2022, per i contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico e di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo ferroviario, e agli Enti Locali competenti di valutare l'avvio delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto e dei contratti di servizio automobilistico che abbiano scadenza antecedente al 31.12.2026, verificandone i presupposti e le condizioni di cui al predetto comma 5-bis dell'art.24 D.L.n.4/2022;
  - b. di dare atto della necessità, nelle more della scadenza dei contratti di servizio e dei nuovi affidamenti da parte degli A.T.O., di modificare e adeguare i servizi minimi di trasporto automobilistico di cui alla D.G.R.n.2304 del 09.12.2019, al fine di attualizzarne i livelli rispetto alle specifiche e puntuali esigenze sopravvenute, fornendo indirizzo alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di effettuare, all'esito del confronto con gli A.T.O. e con gli enti locali coinvolti, la ricognizione di tali bisogni emergenziali, finalizzando le dotazioni finanziarie già stanziata, residue e disponibili, a siffatta necessità;
  - c. alle Province e alla Città Metropolitana di Bari, autorità competenti dei futuri affidamenti, sulla prosecuzione delle attività utili alla conclusione, entro il 31.12.2026, delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL urbani ed interurbani, anche alla luce delle eventuali e successive modifiche e adeguamenti dei servizi minimi di trasporto automobilistico di cui alla D.G.R.n.2304 del 09.12.2019 che risulteranno essere necessari;
- con D.G.R.n.1368/2022 è stato approvato lo schema di proroga del contratto per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico del settore automobilistico, ai sensi dell'art.4 par.4 Regolamento (CE) n.1370/2007 in applicazione dell'art.24 comma 5-bis del D.L.n.4/2022 (conv. con mod. in Legge 28 marzo 2022 n.25) e in attuazione della D.G.R.n.917 del 27.06.2022;
- con D.G.R.n.1808/2024 la Giunta regionale ha approvato gli Obiettivi e le Strategie di intervento per l'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi di T.P.L. (P.T.S.) 2024-2026 volto a dare avvio alla celebrazione delle gare per l'affidamento dei servizi di T.P.L. su gomma che verranno indette da ciascuna A.T.O. come definiti dalla L.R.n.24/2012 e ss.mm.ii.;

**Dato atto che**

- Con D.G.R.n.1112 del 31/07/2023, la Giunta Regionale disponeva, tra l'altro, ai punti:
  2. *di dare indirizzo agli ATO e ai rispettivi Enti Locali, per gli anni 2023 e 2024, di valutare la proposizione di servizi automobilistici di T.P.L. sperimentali, da sottoporre all'esame della Regione Puglia, finalizzati a soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, afferenti:*
    - a. *nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;*
    - b. *nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:*
      - b.1 *il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di significativa riorganizzazione;*
      - b.2 *il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di significativa riorganizzazione;*
      - b.3 *il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione ovvero oggetto di significativa riorganizzazione;*
      - b.4 *l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;*
- 3. *di stabilire che le istanze di richiesta di nulla osta all'istituzione dei servizi che soddisfino il/i requisito/i di cui al punto 2., opportunamente documentate anche in termini di previsione chilometrica e corrispondente quantificazione economica, siano trasmesse alla Regione Puglia da parte degli Enti interessati, entro il 31 Agosto 2023;*
- 4. *di dare atto che, ove risultino già attivi servizi di trasporto pubblico automobilistico locale, le istanze di cui al punto 3 dovranno essere accompagnate da apposita certificazione, resa da parte dei rispettivi enti affidanti, attestante l'impossibilità di garantirne il servizio senza ulteriori costi, anche in conseguenza dell'ottimizzazione e razionalizzazione del programma di esercizio vigente, finalizzata a garantire la copertura finanziaria integrale o parziale mediante un risparmio chilometrico derivante da linee a nulla o a scarsa frequentazione;*
- 5. *di dare atto che il possesso del/i requisito/i di cui al punto 2, rappresenti condizione necessaria anche per l'eventuale accoglimento delle istanze già pervenute, fatte salve le opportune certificazioni istruttorie in merito alla sussistenza delle condizioni richiamate ai punti 3 e 4;*
- 6. *di dare atto che il finanziamento massimo erogabile in favore di ciascun Ente locale affidatario del servizio minimo di T.P.L. non potrà eccedere il 10% dell'attuale finanziamento per i medesimi servizi minimi e, dunque, per un ammontare complessivo di € 11.070.597,81;*
- 7. *di dare atto che il finanziamento massimo erogabile in favore dell'Ente locale beneficiario, per i nuovi servizi minimi di T.P.L. sperimentali proposti di cui al precedente punto 2. lett.a del presente provvedimento, verrà commisurato nei limiti dell'attuale finanziamento già stanziato in favore di Enti locali aventi caratteristiche territoriali similari, e comunque sino alla concorrenza complessiva delle risorse a tal fine destinate pari a € 1.000.000,00;*
- 12. *di dare atto che l'eventuale nulla osta della Regione Puglia all'istituzione degli ulteriori servizi automobilistici sperimentali di trasporto pubblico locale, non equivale a equiparazione o riconoscimento definitivo degli stessi quali "Servizi Minimi" che, diversamente, dovranno individuarsi nelle modalità già definite con la D.G.R.n.917/2022;*
- 13. *di dare atto che gli ulteriori servizi automobilistici sperimentali di trasporto pubblico locale, oggetto di nulla osta regionale, siano affidati dagli Enti Committenti in conformità al Regolamento (CE) n.1370 del 23.10.2007 e ss. mm. e ii. fino alla data del 31.12.2024.*
- pervenivano alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità le istanze aventi a oggetto richieste di istituzione di servizi automobilistici di T.P.L. sperimentali, formulate ai sensi del punto 2 della D.G.R.n.1112/2023, da Enti locali già affidatari di servizi minimi di T.P.L.;

- con determinazione dirigenziale n.169 del 24.11.2023, avente ad oggetto "D.G.R.n.1112 del 31.07.2023 - Atto di indirizzo per ATO e rispettivi Enti Locali per la definizione di criteri di selezione e condizioni di accoglimento delle istanze di istituzione di servizi automobilistici di T.P.L. sperimentali, necessari per far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali - Impegno di spesa" veniva disposto, tra l'altro, di:
- impegnare, per l'anno 2024, la somma complessiva di € 4.820.781,61 in favore degli Enti locali beneficiari, al fine di garantire copertura finanziaria per i servizi automobilistici sperimentali di T.P.L., da espletarsi nell'anno 2024, ai sensi della D.G.R.n.1112 del 31.07.2023;
  - dare atto che con successivi atti dirigenziali si procederà all'erogazione del corrispettivo, nei limiti dell'importo annuo massimo impegnato, previa opportuna rendicontazione da parte dell'ente beneficiario, secondo le modalità già descritte in narrativa;
  - dare atto che per i servizi automobilistici sperimentali che presentino un costo superiore all'importo massimo finanziabile dall'Amministrazione Regionale, sia prevista da parte dei rispettivi Enti affidanti la compartecipazione alla spesa in misura pari alla quota eccedente l'importo finanziabile;
  - dare atto che ai sensi dei punti 12-13 della D.G.R.n.1112/2023 l'istituzione degli ulteriori servizi automobilistici sperimentali ammissibili, non equivale a equiparazione o riconoscimento definitivo degli stessi quali "Servizi Minimi", e che i suddetti servizi dovranno essere affidati in conformità al Regolamento (CE) n. 1370 del 23.10.2007 e s.m.i. fino alla data del 31.12.2024
- gli Enti locali beneficiari delle risorse di cui alla D.D.n.169/2023 con le relative somme impegnate, nonché gli importi massimi finanziabili per ciascun ente con il presente atto deliberativo, sono di seguito riportati:

	Ente Committente [a]	DGR 1112/2023 IMPORTO finanziato anno 2024 (IVA compresa) [b]	IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE (IVA compresa) [c]
1	CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	810.221,66 €	849.076,06 €
2	PROVINCIA BRINDISI	442.690,49 €	544.354,63 €
3	PROVINCIA FOGGIA	1.454.695,14 €	1.564.589,01 €
4	PROVINCIA LECCE	462.735,39 €	639.165,97 €
5	PROVINCIA DI TARANTO	-	1.093.286,78 €
6	COMUNE ALTAMURA	20.759,34 €	20.761,53 €
7	COMUNE ANDRIA	12.136,41 €	65.010,00 €
8	COMUNE DI BARI	-	2.232.815,20 €
9	COMUNE BARLETTA	67.704,47 €	67.704,47 €
10	COMUNE BITONTO	24.302,14 €	53.003,66 €
11	COMUNE BRINDISI	408.473,07 €	411.127,45 €
12	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	-	24.893,04 €
13	COMUNE DI CASARANO	-	10.692,00 €
14	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	-	1.609,00 €
15	COMUNE DI CASTELLANA GROTTA	-	10.800,00 €
16	COMUNE DI CASTELLANETA	-	6.663,80 €
17	COMUNE CERIGNOLA	67.447,80 €	67.548,89 €
18	COMUNE DI CONVERSANO	-	11.377,24 €
19	COMUNE DI CORATO	-	15.265,80 €
20	COMUNE FASANO	55.786,18 €	71.702,10 €
21	COMUNE FOGGIA	236.880,22 €	821.811,42 €
22	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	-	15.152,80 €
23	COMUNE DI GALATINA	-	10.247,90 €
24	COMUNE GALLIPOLI	6.233,57 €	6.272,03 €

	Ente Committente [a]	DGR 1112/2023 IMPORTO finanziato anno 2024 (IVA compresa) [b]	IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE (IVA compresa) [c]
25	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	-	13.554,12 €
26	COMUNE GIOVINAZZO	6.334,27 €	6.334,27 €
27	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	-	3.946,37 €
28	COMUNE GROTTAGLIE	14.785,30 €	14.785,30 €
29	COMUNE DI LECCE	-	279.757,56 €
30	COMUNE DI LOCOROTONDO	-	957,88 €
31	COMUNE DI LUCERA	-	26.865,00 €
32	COMUNE DI MANDURIA	-	59.752,20 €
33	COMUNE MANFREDONIA	40.095,00 €	54.896,94 €
34	COMUNE DI MARTINA FRANCA	-	62.185,76 €
35	COMUNE MASSAFRA	24.111,20 €	32.148,26 €
36	COMUNE DI MATTINATA	-	521,42 €
37	COMUNE DI MINERVINO MURGE	-	5.433,97 €
38	COMUNE MODUGNO	39.725,97 €	39.725,97 €
39	COMUNE DI MOLA DI BARI	-	6.404,68 €
40	COMUNE DI MOLFETTA	-	35.449,70 €
41	COMUNE MONOPOLI	31.974,28 €	31.974,28 €
42	COMUNE MONTE S. ANGELO	12.830,27 €	16.224,80 €
43	COMUNE NOCI	6.806,40 €	8.508,06 €
44	COMUNE DI ORIA	-	12.331,80 €
45	COMUNE OSTUNI	46.107,90 €	46.107,90 €
46	COMUNE DI PALO DEL COLLE	-	6.015,12 €
47	COMUNE PUTIGNANO	15.330,90 €	17.857,37 €
48	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	-	10.808,98 €
49	COMUNE DI S. GIOVANNI ROTONDO	-	39.192,42 €
50	COMUNE SAN SEVERO	23.395,82 €	26.144,58 €
51	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	-	7.085,60 €
52	COMUNE DI SPINAZZOLA	-	2.704,40 €
53	COMUNE DI TARANTO	-	1.529.870,52 €
54	COMUNE DI TERLIZZI	-	5.375,92 €
55	COMUNE TRANI	49.776,58 €	49.776,58 €
	<b>SUBTOTALE Enti Locali affidatari di servizi minimi di T.P.L. [X]</b>	<b>4.381.339,77 €</b>	
	PROVINCIA BAT (Serv. Urb. Comune Bisceglie)	287.381,22 €	
	CITTÀ METROPOLITANA DI BARI (Serv. Urb. Comune Noicattaro)	102.393,72 €	
	CITTÀ METROPOLITANA DI BARI (Serv. Urb. Comune Triggiano)	49.666,90 €	
	<b>SUBTOTALE Enti Locali privi di servizi di T.P.L. [Y]</b>	<b>439.441,84 €</b>	
	<b>TOTALE IMPEGNATO [Z] = [X] + [Y]</b>	<b>4.820.781,61 €</b>	

Tabella 1

**Atteso che**

- sono pervenute alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità numerose istanze da Enti locali, beneficiari dei servizi di che trattasi, che rappresentano la necessità di proseguire l'esercizio dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R.n.1112/2023 anche per l'anno 2025;
- la Sezione Trasporto Pubblico Locale, pertanto, con nota prot.n.646101/2024 del 30.12.2024 ha autorizzato i soggetti beneficiari della D.G.R.n.1112/2023 alla prosecuzione a partire dal 1 gennaio 2025 di quei servizi di T.P.L. sperimentali (necessari per far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali), "essenziali", ovvero per i quali i dati di frequentazione sono ritenuti significativi da parte degli stessi Enti, nelle more di predisporre i relativi atti;

**Rilevato** che in considerazione dell'obiettivo di garantire livelli di servizi adeguati all'effettiva domanda di trasporto, compatibili con la programmazione regionale, unitamente al perseguimento del decongestionamento del traffico veicolare cittadino nelle more dell'espletamento degli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale negli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, si ritiene opportuno riproporre anche per l'anno 2025 l'esercizio di ulteriori servizi sperimentali di trasporto pubblico, per far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, definendo dei criteri di indirizzo che consentano agli ATO e ai rispettivi Enti Locali di procedere alla selezione, e al successivo affidamento nel rispetto del Regolamento (CE) n.1370 del 23.10.2007 e ss. mm. e ii.. Tali servizi afferiscono a:

- a. nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;
- b. nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:
  - b.1 il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
  - b.2 il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
  - b.3 il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
  - b.4 l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;
  - b.5 il collegamento tra destinazioni territoriali aventi maggiore attrazione turistica/culturale, ivi compresi i siti UNESCO, presenti in ciascun ambito provinciale.

**Dato, inoltre, atto che:**

- per gli Enti Locali già affidatari dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R.n.1112/2023 il finanziamento massimo riconoscibile, per l'anno 2025 per ciascun Ente locale, previa presentazione di nuova istanza di richiesta, dovrà essere non superiore a quello indicato nella D.D.n.169/2023, come riportato nella colonna [b] della Tabella 1, per un ammontare complessivo pari ad € 4.820.781,61, previa certificazione resa dalla struttura tecnica apicale dell'Ente locale attestante la significatività della relazione proposta con riferimento ai dati di frequentazione registrati;
- per gli Enti Locali non affidatari dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. n.1112/2023, il finanziamento massimo riconoscibile in favore di ciascun Ente locale, già affidatario del servizio minimo di T.P.L., non potrà eccedere il 10% dell'attuale finanziamento annuo destinato ai servizi minimi, i cui importi sono indicati nella colonna [c] della Tabella 1, per un ammontare complessivo pari a € 1.921.133,46. La selezione delle istanze ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà a istruire le proposte progettuali

trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili (€ 1.921.133,46);

- l'ulteriore disponibilità regionale residua, riveniente dalla mancata assegnazione delle risorse di cui al punto precedente, (€ 1.921.133,46), potrà essere destinata al finanziamento di ulteriori servizi di competenza di ciascun Ente Locale, già beneficiario dei finanziamenti di cui alla D.G.R.n.1112/2023, fino al raggiungimento per ciascun ente del limite del 10% dell'attuale finanziamento annuo destinato ai servizi minimi. L'Ente Locale che vorrà concorrere alla disponibilità di queste eventuali ulteriori risorse, qualora lo stesso Ente non abbia già beneficiato dell'importo massimo di cui alla colonna [c] della Tabella 1, dovrà farne richiesta in fase di presentazione dell'istanza per l'ottenimento del finanziamento di cui alla D.G.R. n.1112/2023. In dettaglio, pena il mancato accoglimento degli eventuali ulteriori servizi, l'Ente locale interessato dovrà presentare nella stessa istanza la richiesta per l'ottenimento del finanziamento già riconosciuto allo stesso Ente con D.G.R.n.1112/2023, di cui alla colonna [b] della Tabella 1 e la richiesta per eventuali ulteriori servizi sperimentali che afferiscono sempre ai criteri b.1-b.5 precedentemente indicati. Complessivamente ciascun Ente locale, già affidatario dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R.n.1112/2023, potrà presentare nella stessa istanza due richieste di finanziamento per un importo complessivo pari al 10% dell'attuale finanziamento annuo per i servizi minimi, ovvero l'importo indicato nella colonna [c] della Tabella 1. Il criterio di assegnazione di queste eventuali risorse finanziarie è quello descritto al precedente punto e, dunque, si procederà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze e fino a esaurimento dell'importo disponibile.

**Considerato, inoltre, che:**

- al fine di incentivare l'istituzione di servizi di T.P.L. sperimentali di cui al presente atto deliberativo, si rende necessario incrementare le risorse attualmente disponibili sul capitolo di spesa U1002036;
- la Regione Puglia, al fine di valorizzare le destinazioni territoriali aventi particolare valenza turistica/culturale presenti in ciascun ambito provinciale, ha stanziato con D.G.R.n.653 del 20.05.2024 le risorse necessarie a garantire i servizi di collegamento tra le principali destinazioni turistiche pugliesi, istituendo con lo stesso atto il capitolo di spesa U1002045;
- si ritiene opportuno, anche alla luce degli esiti della sperimentazione dei servizi di cui alla precitata D.G.R.n.653, agli atti della Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità, che non può ritenersi significativa in termini di frequentazione da parte dell'utenza, provvedere con il seguente atto alla variazione compensativa di bilancio tra i capitoli di spesa U1002036 e U1002045;

**VISTO**

- il D.Lgs.n.118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs.n.126 del 10.08.2014 - *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.n.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R.n.42 del 31.12.2024 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025"*;
- la L.R.n.43 del 31.12.2024 recante *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"*;
- la D.G.R.n.26 del 20.01.2025 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 - Articolo 39, comma 10, del decreto*

legislativo 23 giugno 2011, n.118 - Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la D.G.R.n.1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R.n.1295 del 26 settembre 2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG) - Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.n.196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R.n.43 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R.n.26 del 20.01.2025, ai sensi dell’art.51, comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 16.03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

Parte spesa - Codice UE: 8

Variazione di Bilancio

<i>Capitolo</i>	<i>Declaratoria</i>	<i>Missione Program ma Titolo</i>	<i>Codifica Piano dei Conti</i>	<i>Variazione E.F. 2025 Competenza Cassa</i>
U1002036	FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DI SERVIZI AUTOMOBILISTICI DI TPL SPERIMENTALI, AI SENSI DELLA DGR 1112/2023	10.02.1	U.1.04.01.02.000	+€ 500.000,00
U1002045	SPESE DEL SERVIZIO PUGLIA EASY TO REACH (L.R. N. 10/2007 ART. 8) – (ART. 88 L.R. N. 37/2020 – BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026) # TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRATORI LOCALI	10.02.1	U.1.04.01.02.000	-€ 500.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs.n.118/2011.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'impegno della spesa.

Tutto ciò premesso, ai fini di garantire livelli di servizi adeguati all'effettiva domanda di trasporto, compatibili con la programmazione regionale, nelle more dell'espletamento degli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale negli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art.4 comma 4 lett.d) della L.R.n.7/'97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto illustrato in narrativa;
2. di dare indirizzo agli ATO e ai rispettivi Enti Locali, per l'anno 2025, di valutare la proposizione di servizi di T.P.L. sperimentali, da sottoporre all'esame della Regione Puglia, finalizzati a soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, afferenti:
  - a. nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;
  - b. nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:
    - b.1 il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
    - b.2 il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
    - b.3 il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
    - b.4 l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;
    - b.5 il collegamento tra destinazioni territoriali aventi maggiore attrazione turistica/culturale, ivi compresi i siti UNESCO, presenti in ciascun ambito provinciale;
3. di stabilire che le istanze di richiesta di nulla osta all'istituzione dei servizi che soddisfino il/i requisito/i di cui al punto 2., opportunamente documentate anche in termini di previsione chilometrica e corrispondente quantificazione economica, comprensiva di IVA, per l'anno 2025, siano trasmesse alla Regione Puglia da parte degli Enti interessati, entro e non oltre il 4 aprile 2025 esclusivamente all'indirizzo PEC: [servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it);
4. di dare atto che, ove risultino già attivi servizi di trasporto pubblico locale, le istanze di cui al punto 3 dovranno essere accompagnate da apposita certificazione, resa da parte dei rispettivi enti affidanti, attestante l'impossibilità di garantirne il servizio senza ulteriori costi, anche in conseguenza dell'ottimizzazione e razionalizzazione del programma di esercizio vigente, finalizzata a garantire la copertura finanziaria integrale o parziale mediante un risparmio chilometrico derivante da linee a nulla o a scarsa frequentazione;
5. per gli Enti Locali già affidatari dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. n.1112/2023 il finanziamento massimo riconoscibile, per l'anno 2025 per ciascun Ente locale, previa presentazione di nuova istanza di richiesta, dovrà essere non superiore a quello indicato nella D.D.n.169/2023, come riportato nella colonna [b] della Tabella 1, per un ammontare complessivo pari ad € 4.820.781,61, previa certificazione resa dalla struttura tecnica apicale dell'Ente locale attestante la significatività della relazione proposta con riferimento ai dati di frequentazione registrati;
6. per gli Enti Locali non affidatari dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R.n.1112/2023, il finanziamento massimo riconoscibile in favore di ciascun Ente locale, già affidatario del servizio minimo di T.P.L., non potrà eccedere il 10% dell'attuale finanziamento annuo destinato ai servizi minimi, i cui importi sono indicati nella colonna [c] della Tabella 1, per un ammontare complessivo pari ad € 1.921.133,46. La selezione delle istanze ammissibili a finanziamento, di cui al precedente punto 3, avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà a istruire le

- proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili (€ 1.921.133,46);
7. l'ulteriore disponibilità regionale residua, riveniente dalla mancata assegnazione delle risorse di cui al punto precedente, (€ 1.921.133,46), potrà essere destinata al finanziamento di ulteriori servizi di competenza di ciascun Ente Locale, già beneficiario dei finanziamenti di cui alla D.G.R.n.1112/2023, fino al raggiungimento per ciascun ente del limite del 10% dell'attuale finanziamento annuo destinato ai servizi minimi. L'Ente Locale che vorrà concorrere alla disponibilità di queste eventuali ulteriori risorse, qualora lo stesso Ente non abbia già beneficiato dell'importo massimo di cui alla colonna [c] della Tabella 1, dovrà farne richiesta in fase di presentazione dell'istanza per l'ottenimento del finanziamento di cui alla D.G.R.n.1112/2023. In dettaglio, pena il mancato accoglimento degli eventuali ulteriori servizi, l'Ente locale interessato dovrà presentare nella stessa istanza la richiesta per l'ottenimento del finanziamento già riconosciuto allo stesso Ente con D.G.R.n.1112/2023, di cui alla colonna [b] della Tabella 1 e la richiesta per eventuali ulteriori servizi sperimentali che afferiscono sempre ai criteri b.1-b.5 precedentemente indicati. Complessivamente ciascun Ente locale, già affidatario dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R.n.1112/2023, potrà presentare nella stessa istanza due richieste di finanziamento per un importo complessivo pari al 10% dell'attuale finanziamento annuo per i servizi minimi, ovvero l'importo indicato nella colonna [c] della Tabella 1. Il criterio di assegnazione di queste eventuali risorse finanziarie è quello descritto al precedente punto e, dunque, si procederà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze e fino ad esaurimento dell'importo disponibile;
  8. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R.n.26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
  9. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs.n.118/2011;
  10. di dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità verranno definite le proposte ammissibili al finanziamento concesso per l'istituzione degli ulteriori servizi di trasporto pubblico locale;
  11. di dare atto che l'eventuale nulla osta della Regione Puglia all'istituzione degli ulteriori servizi sperimentali di trasporto pubblico locale, non equivale a equiparazione o riconoscimento definitivo degli stessi quali "Servizi Minimi" che, diversamente, dovranno individuarsi nelle modalità già definite con la D.G.R.n.917/2022;
  12. di dare atto che gli ulteriori servizi sperimentali di trasporto pubblico locale, oggetto di nulla osta regionale, siano affidati dagli Enti Committenti in conformità al Regolamento (CE) n.1370 del 23.10.2007 e ss. mm. e ii. fino alla data del 31.12.2025;
  13. di dare atto che, all'esito della sperimentazione dei predetti servizi ritenuti ammissibili, la Regione Puglia, con successivo provvedimento, potrà prevedere il relativo rifinanziamento dei medesimi nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nelle annualità successive;
  14. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
  15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
  16. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6 co.3 lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**Il Funzionario Istruttore**

**EQ "Trasporto regionale automobilistico ed elicotteristico–Pianificazione, programmazione e gestione"**

**Giuseppe PASCAZIO**

Giuseppe Pascazio  
11.03.2025 10:30:23  
GMT+01:00

**Il Dirigente di Servizio "Contratti di Servizio e TPL"**

**Giuseppe MERRA**

Giuseppe Merra  
11.03.2025  
13:04:19  
GMT+01:00

**Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità**

**Carmela IADARESTA**

Carmela Iadaresta  
11.03.2025 13:16:29  
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità**

**Vito Antonio ANTONACCI**

VITO ANTONIO ANTONACCI  
11.03.2025 13:51:11  
GMT+00:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**PROPONE**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile**

**Debora CILIENTO**

Debora Ciliento  
11.03.2025 15:22:36  
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato**

*firma*

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 13/03/2025 13:31  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2025	5	11.03.2025

ATTO DI INDIRIZZO PER ATO E RISPETTIVI ENTI LOCALI PER LA DEFINIZIONE DI CRITERI DI SELEZIONE E CONDIZIONI DI ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE DI ISTITUZIONE DI SERVIZI DI TPL SPERIMENTALI, PER L#ANNO 2025, NECESSARI A FAR FRONTE A SOPRAVVENUTE E COMPROVATE ESIGENZE TERRITORIALI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREV. 2025 E PLU. 2025-2027 AI SENSI DELL#ART.51 C.2 DEL D.LGS.N.118/2011 E S.M.I..

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 13/03/2025 13:30  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino  
Guarini**

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

